



## COMUNE DI NAPOLI

### Assessorato alle Politiche Sociali

#### Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative

#### SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTA' E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI

<b>LINEE GUIDA, MODALITA', CRITERI DI AMMISSIONE E DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI VIGILANZA SOCIALE PRESSO IL CENTRO DI ACCOGLIENZA IMMIGRATI DI VIA CASSIODORO - EX SCUOLA DELEDDA</b>
--

### PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Napoli ha in atto dal 2003 un intervento di solidarietà nei confronti di cittadini rumeni presenti in città ai quali è stata data ospitalità presso l'ex plesso scolastico "G. Deledda" di Via Cassiodoro, nella circoscrizione di Soccavo.

L'accoglienza in detto centro dei cittadini suddetti, originariamente accampati in diverse zone della città, oltre che da motivi igienico sanitari e di ordine pubblico, è stata principalmente dettata da motivi umanitari per essere numerosa la presenza di donne e bambini tra gli stessi. Il numero degli ospiti della struttura ha subito nel tempo diverse oscillazioni passando da un minimo di 80 fino a circa 180 presenti. Questo in relazione ad interventi a carattere sociale attuati a più riprese sul territorio cittadino. Attualmente sono presenti presso detta struttura circa 120 unità, di cui un terzo costituito da bambini.

Le attività progettuali sono state promosse dall'Amministrazione Comunale di Napoli, nell'ambito delle azioni istituzionali previste con il fine dell'affidamento dei servizi di cui alla legge 328/00, nell'ambito dei soggetti del terzo settore, in particolare le associazioni di volontariato, con il fine quindi, di promuovere forme di partecipazione che consentano a queste ultime la piena espressione delle proprie progettualità.

Per quanto riguarda l'anno 2011, L'Amministrazione comunale di Napoli, nell'ambito delle iniziative finanziate con il PON - Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007/2013 - asse II - Obiettivo Operativo 2.6 "Contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza", è stata ammessa al finanziamento del progetto complessivamente denominato "Attività sociali in favore di ROM romeni da svolgersi nell'immobile dell'ex scuola G. Deledda".

L'intervento, suddiviso in due lotti, prevede lo svolgimento di un programma di attività sociali, rivolte a Rom di origine rumena, da svolgersi all'interno dell'immobile dell'ex scuola Grazia Deledda,

In particolare il primo lotto prevede attività di accoglienza e protezione sociale a sostegno ed integrazione della categoria in questione che consenta anche di mantenere la fruibilità della struttura e la persistenza di idonee condizioni igienico - sanitarie oltre che prevenzione di eventuali turbative dell'ordine interno e pubblico in generale.

Le attività in questione vengono previste nell'arco temporale che va dalle ore 7,00 alle ore 22,00 di ogni giorno esclusa la domenica.

In analogia con quanto precedentemente praticato l'Amministrazione comunale intende quindi, continuare con l'azione intrapresa e quindi provvedere in considerazione della natura degli interventi posti in essere a garantire le attività suddette attraverso un

sistema di vigilanza sociale con il duplice scopo di affiancare le attività suddette e soprattutto di attuare un sistema di attività senza soluzione di continuità.

**Le associazioni di volontariato, così come indicato nell'avviso pubblico, vengono invitate alla presentazione di azioni progettuali che abbiano come scopo quello di realizzare un sistema di vigilanza sociale che si integri con le attività di accoglienza e protezione sociale, già previste in affidamento ad altro soggetto, che qui di seguito si illustrano:**

- svolgimento, da parte degli operatori coinvolti, di attività di censimento a carattere generale e monitoraggio delle presenze correlato anche con riferimento alla partecipazione di interi nuclei familiari, fondamentali, non solo per il rispetto delle norme, ma anche per la sicurezza degli stessi;
- attività e promozione di iniziative tendenti alle informazioni e indicazioni relative al corretto uso dei beni presenti nella struttura di accoglienza soprattutto al fine di preservare la loro integrità. Inserimento nelle attività della gestione attraverso il coinvolgimento degli ospiti e la loro responsabilizzazione rispetto ai beni presenti nella struttura;
- attivazione immediata, mediante comunicazione ai Servizi interessati, di tutti gli interventi manutentivi ordinari necessari alle strutture comuni e di tutti gli interventi con carattere di emergenza per la salvaguardia dell'incolumità degli occupanti la struttura;
- controllo della pulizia delle aree comuni, degli spazi pertinenziali interni ed esterni alla struttura ed attivazione immediata degli interventi connessi al regolare prelievo dei rifiuti e della pulizia delle aree comuni oltre che attività di informazione circa regole minime di igiene e buona tenuta dei luoghi medesimi;
- servizio di protezione permanente dei frequentanti il centro inteso come garanzia verso l'esterno dei diritti di cittadinanza.

### **NATURA DELL'INTERVENTO**

E' necessario quindi attuare una presenza continuativa di operatori all'interno della struttura con il compito di svolgere l'attività di vigilanza sociale in particolare nei periodi e tempi non previsti dagli interventi di protezione sociale .

### **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – PRESTAZIONI MINIME RICHIESTE – MODULO OPERATIVO**

Con la progettualità ispirata dalle presenti linee guida si intende attuare le attività di seguito riportate che si intendono quali attività minime, con l'indicazione del modulo operativo minimo relativo alle risorse umane e con la specifica relativa alle caratteristiche del personale stesso parte del quale deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro, dipendente o di collaborazione con lettera d'incarico; accanto a quest'ultima tipologia è senz'altro da prevedere l'applicazione di operatori volontari, nonché l'utilizzo di soci ai sensi della legge 266/91.

### **Prestazioni minime:**

Svolgimento dell'attività di "*vigilanza istituzionale sociale*" con la presenza di un coordinatore con presenza nella struttura per minimo 15 ore settimanali da distribuire all'interno dell'ipotesi progettuale secondo una valutazione opportuna tipica e specifica per attività di coordinamento. Tale figura sarà responsabile della strutturazione dei tempi di applicazione del personale volontario e costituirà l'interfaccia nei confronti del personale (coordinatori e operatori) delle altre organizzazioni effettuanti interventi presso la struttura.

Il coordinatore sarà affiancato da personale volontario che opererà la copertura dei turni di vigilanza nei periodi non coperti da altra progettualità quindi dalle ore 22,00 alle ore 7,00 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 22,00 del sabato alle ore 7 del lunedì.

Attività da attuarsi nei periodi di svolgimento delle attività

- controllo della pulizia delle aree comuni, degli spazi pertinenziali interni ed esterni alla struttura ed attivazione immediata degli interventi connessi al regolare prelievo dei rifiuti e della pulizia delle aree comuni;
- corretta gestione delle chiavi delle strutture comuni e di servizio anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività sociali, culturali, educative e sanitarie svolte dai soggetti incaricati e dal personale dell'A.S.L.;
- in generale disponibilità a segnalare e ove possibile effettuare primi interventi in tutti quei casi e situazioni ove dovessero ravvisarsi violazioni e difformità rispetto a quanto previsto dalle modalità di gestione della struttura;

### **AFFIDAMENTO, DURATA, REVOCA DEL PROGETTO - CORRISPETTIVI**

La durata del progetto deve essere prevista per un tempo minimo di 336 giorni (48 settimane) nell'arco del 2011. Le attività avranno inizio su comunicazione del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali a seguito di selezione effettuata da apposita commissione nominata dallo stesso dirigente che per tale selezione avrà a sua disposizione una griglia di valutazione comportante l'attribuzione di un punteggio totale fino al massimo di 50 punti

L'Amministrazione comunale, nel caso che gli attuali presupposti generali, essendo tra l'altro le attività di cui al presente capitolato legate alla permanenza sul territorio cittadino dei soggetti destinatari, nonché presupposti legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si provvede allo svolgimento delle attività progettuali, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di interrompere le stesse attività, rimanendo impregiudicati i corrispettivi per le prestazioni svolte fino alla sospensione senza che l'organizzazione che attua il progetto possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

L'Amministrazione, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può inoltre procedere alla revoca dell'affidamento del progetto con risoluzione del rapporto contrattuale in qualsiasi momento e provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto revoca dell'affidamento i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente atto;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'affidataria delle attività così come definite nel progetto;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza delle attività;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'affidataria.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, anche di coordinamento e rimodulazione delle attività già previste e affidate ma non ancora avviate, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'associazione selezionata per il progetto la quale si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto. I costi relativi alla stipula contrattuale sono a carico dell'associazione cui viene affidato il progetto.

Il predetto atto di natura contrattuale dovrà per effetto di quanto sancito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m. in materia di tracciabilità finanziaria, contenere la previsione relativa a quanto evidenziato dal Consiglio dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determina n. 8 del 18/11/2010;

L'importo disponibile per lo svolgimento delle attività progettuali e di Euro € 32.000,00. A tale importo si aggiunge, per l'intera durata progettuale, l'importo di € 4.000,00 per spese di gestione per l'acquisto di materiale vario in favore dei cittadini rumeni ospiti.

Il progetto, pertanto deve essere corredato di idoneo piano finanziario nel quale vengono esplicate le varie voci di spesa relative alle risorse umane impegnate. Sulla scorta di detto piano finanziario, a fronte delle prestazioni effettuate, sarà corrisposto all'organizzazione selezionata con cadenza trimestrale, quanto dovuto in relazione alle attività progettuali e per il materiale vario acquistato in favore degli ospiti. Quindi i rimborsi saranno effettuati previa esibizione di idonei giustificativi di spesa e dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione circa l'utilizzo in favore dei cittadini rumeni ospiti della struttura.

I rimborsi spese, dovranno essere determinati e corrisposti, in base alle prestazioni effettivamente svolte dal personale impegnato con incarico e personale volontario, dietro asseverazione del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario in ordine al numero delle ore effettivamente svolte dal personale coinvolto e della regolare esecuzione dei servizi. A titolo di esempio la documentazione relativa a quanto sopra potrà essere costituita:

- fogli di presenza del personale volontario;
- fatture intestate all'ente affidatario relative alle spese sostenute per garantire l'attuazione delle attività progettuali;
- quietanze relative al rimborso spese erogato in favore dei volontari e/o ricevute dei giustificativi di spesa relativi (eventuali spese assicurative, fiscali e parafiscali).

Nell'importo progettuale si intendono compresi e compensati tutti gli oneri previsti dal progetto, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle attività in parola. Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego del personale nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che nulla potrà opporre all'Amministrazione in ordine alla normativa regolante le attività oggetto dell'iniziativa.

La liquidazione degli importi dovuto resta subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale delle informazioni relative alla capacità del contraente di partecipare ad appalti pubblici quali il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) o documentazione equipollente e regolarità in ordine alla posizione tributaria per quanto attiene i tributi locali (Programma 100 della R.P.P. del Comune di Napoli)

Previa adozione di apposito atto comportante l'impegno di spesa le attività progettuali, anche opportunamente modificate sulla scorta di mutate esigenze organizzative relative ad ulteriori interventi posti in essere in favore degli ospiti della struttura possono essere oggetto di ulteriore affidamento, alla stessa organizzazione previa adozione di specifico atto di affidamento. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

#### **ORGANIZZAZIONI, ENTI AMMESSI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA PARTECIPAZIONE.**

Sono ammesse a partecipare le associazioni di volontariato costituite da almeno 24 mesi ed iscritte nel Registro del Volontariato della Regione Campania con sede operativa nel territorio cittadino, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e/o di protezione civile, senza scopo di lucro con documentata attività di volontariato sul territorio cittadino da almeno 2 anni. Costituisce aspetto preferenziale (vedi griglia di valutazione) il partenariato con altri soggetti del Terzo Settore aventi le stesse caratteristiche rispetto ai quali l'associazione assumerà il ruolo di capofila

Alla istanza di partecipazione alla selezione, secondo lo schema allegato contenente dichiarazione di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve dovrà essere allegata copia di un documento d'identità del rappresentante legale e inoltre la seguente documentazione:

1. Scheda progettuale con allegato piano finanziario secondo le indicazioni sopra riportate;
2. Atto costitutivo e Statuto dell'associazione
3. Elenco dei soci che ricoprono cariche elettive debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
4. Curriculum dell'Associazione e documentazione delle attività svolte, sottoscritto dal legale rappresentante;
5. Attestato o dichiarazione sostitutiva ai sensi della DPR 445/2000, di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania;
6. Documentazione relativa ai progetti realizzati con il Comune di Napoli concernenti problematiche relative all'integrazione civile e sociale degli immigrati.
7. Documentazione relativa a progetti realizzati con altri Enti concernenti problematiche relative all'integrazione civile e sociale degli immigrati.
8. Curriculum del Coordinatore impegnato nel progetto
9. Protocolli d'intesa con le organizzazioni partner
10. Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di coloro che hanno la rappresentanza legale dell'associazione (nascita, residenza, di non aver riportato condanne penali, di non avere carichi pendenti, di non avere a carico sentenze dichiarative di fallimento, di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, di non avere contenziosi in atto con il Comune di Napoli o con altri Enti Pubblici);
11. Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di coloro che hanno la rappresentanza legale dell'associazione di volontariato di attenersi, per quanto attiene l'utilizzo di personale, alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale e fiscale, nonché a quella relativa alla normativa specifica - legge 266/91 - per quanto attiene l'utilizzo di soci/volontari.

IL DIRIGENTE  
*Dr. Antonio Moscato*



## CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### A

<b>Anzianità dell'associazione dalla data dell'atto costitutivo (alla data dell'avviso pubblico). Massimo 4 punti</b>	
Da 24 a 36 mesi	2 punti
Da 37 a 48 mesi	4 punti
Oltre 48 mesi	6 punti

### B

<b>Partecipazione dell'associazione e di eventuali partners a progetti realizzati in collaborazione con il Comune di Napoli nel campo delle attività di protezione e assistenza sociale. Massimo 4 punti</b>	
Per ciascun progetto e per un numero massimo di 4 progetti	1 punto

### C

<b>Partecipazione dell'associazione capofila e di eventuali partners a progetti o interventi realizzati in collaborazione con Enti pubblici o privati sulle attività di volontariato in città diversi da quelli attuati con il Comune di Napoli. Massimo 4 punti</b>	
Per ciascun progetto e per un numero massimo di 4 progetti	1 punto

### D

<b>Valutazione del curriculum del coordinatore impegnato nel progetto. Massimo 6 punti. Titoli di studio, culturali, professionali, esperienziali.</b>	
Ottimo	6 punti
Buono	4 punti
Sufficiente	2 punti

### E

<b>Numero di soggetti partners inseriti nelle attività progettuali. Massimo 3 punti</b>	
Per ciascun partner oltre l'associazione	1 punto

### F

<b>Valutazione di eventuali elementi innovativi migliorativi, a costo zero, rispetto alle linee guida. Massimo 4 punti</b>	
Per ciascuna proposta innovativa	1 punto

### G

<b>Capacità di collegamento in rete, o di collaborazione istituzionale con altri soggetti che operano con altri programmi di protezione sociale. Massimo 6 punti</b>	
Per ciascuna collegamento	2 punti

### H

<b>Valutazione della capacità organizzativa anche in relazione al possesso di mezzi e strumenti tecnici utilizzati nello svolgimento del progetto. Massimo 3 punti</b>	
Ottimo	3 punti
Buono	2 punti
Sufficiente	1 punto

### I

<b>Valutazione, se presenti nel progetto di iniziative, con competenze specialistiche, per particolari segmenti di utenza in relazione agli ospiti della struttura. Massimo 6 punti</b>	
---	--

Ottimo	6 punti
Buono	4 punti
Sufficiente	2 punti

**L**

<b>Valutazione globale del progetto con particolare riferimento all'organizzazione generale e al rapporto con l'utenza per lo svolgimento delle attività, loro modalità di attuazione e gli obiettivi previsti. Massimo 8 punti</b>	
Ottimo	8 punti
Buono	6 punti
Sufficiente	4 punti

In caso di parità di punteggio tra le associazioni partecipanti, sarà preferito e affidato il progetto presentato dall'associazione con maggiore anzianità di costituzione.

IL DIRIGENTE  
*Dr. Antonio Moscato*



(Schema di domanda per la partecipazione)

All'Assessorato alle Politiche Sociali  
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà  
e Rete delle Emergenze Sociali

Vico S. Margherita a Fonseca, 19  
80135 NAPOLI

**Oggetto:** Istanza di partecipazione alla selezione pubblica relativa alla presentazione di progettazione relativa ad attività di vigilanza sociale da attuarsi presso il centro di accoglienza immigrati di via Cassiodoro.  
Avviso pubblico del 1 febbraio 2011

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di volontariato \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
alla via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e  
sede operativa in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

chiede

di partecipare alla selezione pubblica relativa a quanto indicato in oggetto ed in relazione all'avviso pubblico dell'Assessorato alle Politiche Sociali - Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e rete delle Emergenze Sociali del 1 febbraio 2011

A tal fine dichiara di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve.

Allega alla presente la documentazione prevista dalle linee guida ed in particolare:

- per il punto 6 documentazione relativa a n. \_\_\_\_\_ progetti;
- per il punto 7 documentazione relativa a n. \_\_\_\_\_ progetti;
- per il punto 8 documentazione relativa al curriculum del coordinatore
- per il punto 10 documentazione relativa a n. \_\_\_\_\_ protocolli d'intesa con organizzazioni parter.

Allega inoltre fotocopia del proprio documento d'identità.

Napoli, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_